



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 43

Oggetto: RENDICONTO DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF. SOMMA ATTRIBUITA NELL'ANNO 2022 - ANNO FINANZIARIO 2021/ANNO DI IMPOSTA 2020. APPROVAZIONE.

Il giorno 11 aprile 2023 alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CIMARELLA ALFREDO - SINDACO	Sì
2. SACCENTI LAURA - Vice Sindaco	Sì
3. GIACCONE CHIARA - Assessore	Sì
4. MELLANO MAURO - Assessore	Sì
5. USSEGLIO MIN MAURO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Marta Bacciu.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Segreteria n. 42 in data 11/04/2023, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con unanime votazione favorevole espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 42 in data 11/04/2023 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito per i motivi indicati in proposta

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita, ai sensi dell'art. 134 co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

Area: Segreteria
Servizio: Segreteria
N. Proposta: 42 del 11/04/2023

Oggetto: RENDICONTO DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF. SOMMA ATTRIBUITA NELL'ANNO 2022 - ANNO FINANZIARIO 2021/ANNO DI IMPOSTA 2020. APPROVAZIONE.

Su proposta dell'Assessore Chiara Giaccone;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001 e successivamente modificato con deliberazioni della GC n. 101/2011, n. 90/2018, n. 66/2019 e n. 101/2021 rettificata con deliberazione GC n. 111/2021 e successiva modificazione n. 113/2022;

Vista la Legge 08.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Preso atto che la legge finanziaria 2006 ha introdotto la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche;

Premesso che l'articolo 63-*bis* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha riproposto per l'anno 2009 il meccanismo di contribuzione del cinque per mille dell'IRPEF con riferimento alle dichiarazioni dei redditi presentate per l'anno di imposta 2008 da destinare a:

a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 460 del 1997;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) **sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;**

e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge;

Richiamato il D. Lgs. n. 111 del 3 luglio 2017, rubricato "*Disciplina dell'istituto del 5 per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche*".

Premesso che per l'anno 2022, il 5 per mille poteva essere destinato, nel dettaglio, a sostegno delle seguenti finalità: **sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;**

Richiamato il DPCM del 7.07.2016, che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al DPCM 23.04.2010;

Richiamato, altresì, il successivo D.P.C.M. 7.07.2016, che ha integrato il succitato D.P.C.M. 23.04.2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione;

Tenuto conto che quanto previsto dall'articolo 63-bis del dl 112/2008 ha rappresentato per il Comune una potenziale leva gestionale per raccogliere fondi che sono stati destinati ad attività ed iniziative a carattere sociale;

Verificato, inoltre, che:

- la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che l'attività comunicativa dell'ente ha permesso di costruire ed orientare il consenso dei cittadini, sollecitando l'attenzione sulle attività sociali e sulla loro sostenibilità, garantendo una corrispondenza tra quanto devoluto con l'opzione 5x1000 e quanto offerto, in cambio, in termini di servizi a concreta rilevanza sociale;

Premesso che la campagna di sensibilizzazione è stata strutturata attraverso:

- a) informativa sul periodico Comunale
- c) utilizzo del sito internet del Comune
- d) comunicazione da parte del competente Assessorato
- e) front office servizi assistenza alla persona;

Dato atto che l'importo assegnato a sostegno delle attività sociali al Comune, secondo i dati forniti dall'Agenzia delle entrate, in merito al cinque per mille dell'IRPEF risulta pari ad **€ 5.131,99** Anno finanziario 2021 – Anno di imposta 2020, come da Reversale n. 1495 del 28.07.2021;

Atteso che è obiettivo di questa amministrazione comunale favorire la più ampia condivisione e conoscenza degli obiettivi e dei risultati conseguiti, soprattutto in ragione del forte impegno in campo sociale, che da sempre viene validamente espresso dall'Assessore competente;

Richiamati in particolare l'articolo 63-bis, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, che pone a carico di tutti i soggetti beneficiari del cinque per mille dell'IRPEF di redigere, entro un anno dall'incasso delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di una specifica relazione illustrativa, la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Dato atto che:

- l'obbligo di redigere un rendiconto - unitamente ad una relazione illustrativa - è stato introdotto per la prima volta dall'art. 3, comma 6, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) e successivamente confermato dall'art. 11 e seguenti del d.p.c.m. 3 aprile 2009 per l'anno finanziario 2009 e ribadito per l'anno finanziario 2010 dall'art. 12 del d.p.c.m. del 23 aprile 2010, per gli anni successivi sono state prorogate le disposizioni contenute nel richiamato d.p.c.m. del 23 aprile 2010;
- la redazione del rendiconto e della relazione illustrativa è obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari del 5 per mille indipendentemente dall'ammontare del contributo percepito;
- la relazione descrittiva dovrà esporre in maniera chiara l'utilizzo delle somme, gli interventi/progetti realizzati e il dettaglio dei costi inseriti nel rendiconto;

- sono tenuti alla trasmissione del rendiconto, della relazione illustrativa ed allegati - nei casi previsti indicati nelle Linee guida per la rendicontazione i soggetti che per l'anno finanziario 2009 hanno percepito somme pari o superiori a 20mila euro;
- gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a quelli innanzi indicati non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque redigere entro un anno dalla ricezione degli importi e conservare per 10 anni;

Richiamata la circolare F.L. n. 10/2018 la quale il Min. dell'Interno ha fornito le indicazioni sulle nuove modalità di rendicontazione con espressa modifica delle precedenti circolari in materia, disponendo, inoltre che i comuni che hanno ricavato contributi inferiori di € 20.000,00 hanno l'obbligo di compilare il rendiconto ed i modelli A e B di cui alla Circolare F.L. n. 4/2017, senza dover provvedere all'invio telematico;

Precisato che il rendiconto deve essere redatto per ogni singola annualità nei limiti del contributo percepito e possono essere inserite le spese effettivamente **sostenute** entro i 12 mesi successivi alla data di percezione del contributo e quelle sostenute a partire dalla pubblicazione - da parte dell'Agenzia delle Entrate - dell'elenco definitivo dei soggetti ammessi e degli esclusi;

Visti i seguenti atti allegati, parti integrante sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** Modello A scheda di rendicontazione, sottoscritta digitalmente dal Revisore Unico dei Conti e dai Responsabili del Servizio di riferimento e dal Responsabile dei Servizi Finanziari- prot n. 4055/2'23 del 6.04.2023;
- **Allegato B** Relazione illustrativa, predisposta dal Responsabile del Servizio competente e sottoscritta in data 3.04.2023;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 1 del 10/01/2023 ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023/2025*"

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 4 del 24/02/2023 ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023/2025 - Approvazione*";

Richiamata la Deliberazione di C.C. n. 12 del 24/02/2023 ad oggetto: "*Bilancio di Previsione 2023-2025. Approvazione*";

Richiamata la deliberazione della GC n. 21 del 28.02.2023 ad oggetto "*Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2023-2025 - Parte finanziaria*";

Quanto premesso,

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, gli allegati documenti, tutto parte integrante sostanziale del presente provvedimento:

- Rendiconto relativo all'utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti tramite il cinque per mille dell'IRPEF – Anno finanziario 2021/Anno di imposta 2020, somma attribuita nell'anno 2022 - redatto ai sensi della vigente normativa in materia Modello A - **Allegato A**;
- Relazione illustrativa, predisposta dal Responsabile del Servizio competente e sottoscritta dall'Assessorato competente – **Allegato B**;

2. Di dare atto che gli obiettivi riferiti alla assegnazione dei fondi del cinque per mille dell'IRPEF sono stati concretamente attuati ed i risultati attesi sono stati conseguiti, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

3. Di dare, altresì, atto che:

- a) le risultanze contabili riportate nel rendiconto sono desunte dal bilancio dell'Ente;
- b) le spese descritte nel rendiconto si riferiscono esclusivamente a impegni assunti nell'esercizio finanziario anno 2022 con relativa liquidazione effettuata nei termini di legge;
- c) che il contributo concesso è stato utilizzato direttamente dal Comune per l'attuazione degli interventi generali di cui alla legge n. 328/2000 e s.m.i.

4. Di conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni, secondo l'espressa disposizione contenuta nelle circolari F.L. n. 10/2018 e n.12/2020.

5. Di demandare al Responsabile del Servizio servizi sociali la divulgazione dei risultati della raccolta fondi connessa al cinque per mille dell'IRPEF – Anno finanziario 2021 / Anno di imposta 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
CIMARELLA ALFREDO
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

II SEGRETARIO COMUNALE
BACCIU MARTA
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)